

## LABORATORIO

### INTEGRAZIONE CULTURALE e TRADIZIONE ORALE

**Progetto dedicato all'Ente locale, alla Biblioteca e alla Scuola**

#### LA PROPOSTA

- Allestire un laboratorio di teatro che abbia come oggetto l'ideazione e la messa in scena *collettive* di una fiaba/favola originata dall'incontro tra diverse culture e tradizioni

#### LA FINALITA'

- Accompagnare il bambino alla ri-scoperta di un patrimonio di cultura e tradizioni proprie dell'oralità del suo territorio d'origine o d'appartenenza, allo scopo di consolidarne le radici
- Agevolare l'integrazione tra culture, mediante la composizione di storie originiate dalla combinazione di elementi provenienti da una molteplicità di tradizioni e, dunque, di luoghi, di regioni e di nazioni
- Favorire una continuità di rapporto tra il bambino e la biblioteca/la scuola /l'insegnante
- Il progetto è destinato a un gruppo o gruppo-classe composto da bambini tanto italiani, quanto stranieri. E' importante, perciò, mostrare mediante la fiaba come qualsivoglia cultura abbia figure e temi in comune con qualsiasi altra, oltre alla scoperta da parte del bambino del patrimonio di cultura e tradizione locale

## GLI OBIETTIVI

### 1. Per il **destinatario**:

- Vogliamo arricchire il suo bagaglio di cultura ed esperienza, aiutarlo a crescere, nel riconoscimento di un'inclinazione personale, di un talento e nel rispetto della sua natura profonda e del suo sistema di valori
- Vogliamo fargli fare esperienza di una diversità di valori e messaggi rispetto agli ordinari trasmessi dai mezzi di comunicazione, proponendo un'alternativa alla virtualità dell'intrattenimento di massa dove la creatività del singolo è poco sollecitata
- Vogliamo altresì contribuire ad incrementare il potenziale di fantasia, immaginazione e creatività di ogni singolo bambino, consentirgli, in virtù delle sue qualità e peculiarità, di essere ascoltato anche dall'adulto, e quindi favorirne la partecipazione, l'attivismo e l'integrazione in ambito tanto sociale, quanto familiare e scolastico

Un ulteriore **obiettivo** che ci prefiggiamo di raggiungere è stimolare il bambino a rivolgersi

all'Ente locale/biblioteca/scuola, affinché possa instaurarsi un rapporto di fiducia e trovare risposta alle proprie esigenze e problematiche, incoraggiando così l'ascolto, il confronto e la cooperazione tra le parti

### • Per l'**Ente locale/Biblioteca/Scuola**:

- Ipotizziamo un aumento della frequentazione degli spazi e delle attività offerte dalla struttura all'utenza perché vogliamo stimolare il bambino a considerare l'Ente locale/biblioteca/scuola come un amico che lo aiuta a sognare e a imparare divertendosi
- Il bambino di oggi è attratto dalla facilità d'accesso ai beni di consumo e all'industria dell'intrattenimento. Noi, quindi, siamo chiamati a tenere conto delle caratteristiche, delle dinamiche e dei processi che connotano la Società di inizio XXI secolo ma *attraverso di esse, tramite la forma da esse fornita* far passare il MESSAGGIO che il libro è un amico che aiuta ad evadere
- Il libro consente di provare emozioni di cui il bambino fa quotidianamente esperienza accedendo ai mezzi di comunicazione. La DIFFERENZA è che alla forma si aggiunge la

sostanza di un messaggio e di un valore “altri”, frutti congiunti del *proprio* sentire e della *propria* ragione

**Auspichiamo, pertanto, una messa a punto del progetto sulla base dei bisogni, delle urgenze e delle eventuali problematiche espresse dall'Ente locale/biblioteca/scuola**

- Per l'insegnante:
  - Il progetto in questione consente di aprire un canale di dialogo incentrato sulla condivisione di un piacere, ossia il godere di un mondo di fiaba e magia, mediante esperienze di natura educativa che abbiano la finalità di indurre il bambino a documentarsi. Il progetto vuole essere dunque un “valore aggiunto” al programma scolastico in corso
- Per l'Ente promotore sul territorio:
  - Il progetto incentiva il bambino a ricercare fiabe “altre”, leggere di più, allo scopo di incrementare la frequentazione degli spazi e delle attività offerte all'utenza dalla struttura
- Per il genitore:
  - Le attività proposte permettono di passare del tempo tutti insieme, in un modo gradevole e disteso. Nel caso della ricerca di una fiaba della tradizione (italiana, locale o internazionale), il bambino ed il genitore hanno la possibilità di dialogare e confrontarsi nel trovare insieme una storia del proprio Paese d'origine

## DESTINATARI

- Il progetto è destinato a un gruppo composto da bambini dai 6 ai 10 anni

## AZIONI

**Fase 1) Partecipazione allo spettacolo *I MISTERI DELLA VALLE (o LE FATE INCANTATRICI)*. (Vedi Schede Spettacoli)**

Lo spettacolo presenta due fiabe e una leggenda appartenenti all'oralità delle regioni Val d'Aosta e Piemonte

**OBIETTIVO: consentire al bambino di ri-scoprire l'esistenza di una tradizione propria dell'oralità di un popolo, di una collettività, di una comunità, come fucina di storie, leggende, fiabe, favole, racconti, etc. ...**

**Fase 2) Allestimento di una storia (leggenda, fiaba, favola, etc. ...) originata dall'integrazione/combinazione di elementi che provengono da una pluralità di luoghi, contesti, culture e tradizioni**

- Invitiamo il bambino, assistito dal personale della biblioteca e/o dall'insegnante, a ricercare una storia, una fiaba, una favola, una leggenda, etc. ... appartenenti al suo luogo, al suo contesto, alla sua comunità oppure alla sua nazione d'origine

**OBIETTIVO: vogliamo contribuire a rafforzare il rapporto d'interazione col bambino, stimolando la sua riflessione e la sua capacità di critica riguardo al contenuto dello spettacolo a lui presentato**

**La richiesta vuole anche incoraggiare il bambino ad impegnarsi nella realizzazione di un progetto comune**

- A) Ciascun partecipante avrà cura di trascrivere, in forma scritta, figurativa oppure performativa (a seconda della sua inclinazione), ognuna delle storie presentate; *Quizzy Teatro* condurrà il gruppo o gruppo-classe a creare *ex novo* una storia (leggenda, fiaba, favola, etc. ...), originata dall'integrazione/combinazione tra gli elementi favolistici che sono presenti in ciascuna narrazione; *Quizzy Teatro* allestirà uno spettacolo che abbia come copione la storia (leggenda, fiaba, favola, etc. ...) originata dall'incontro tra culture scaturito durante il laboratorio

- B) Ricevuta, in forma scritta o figurativa, ognuna delle storie presentate da ciascun bambino, *Quizzy Teatro* creerà *ex novo* uno spettacolo (leggenda, fiaba, favola, etc. ...), operando un'integrazione/combinazione tra gli elementi favolistici che sono presenti in ciascun racconto

**OBIETTIVO: Restituire un'identità di gruppo, grazie all'apporto di ogni singola individualità**

### **Fase 3) Allestimento di un laboratorio di creazione di storie e di messa-in-scena di una “fiaba di gruppo”**

- A) *Quizzy Teatro* allestirà un laboratorio di creazione di storie, leggende, fiabe, favole, etc. ..., ad opera di ogni singolo partecipante, mediante un'attività di gioco e di drammatizzazione performativa
- B) *Quizzy Teatro* allestirà uno spettacolo avente come autori, attori, registi, nonché ideatori di scenografie e costumi i partecipanti al laboratorio

**OBIETTIVO: Stimolare il bambino a riappropriarsi delle sue radici, ri-scoprendo l'appartenenza ad un comunità. Far fare esperienza al bambino di come la correlazione tra culture e tradizioni possa migliorare il dialogo, l'integrazione e la reciprocità, nonché la continuità di rapporti tra comunità e popoli. Far conoscere al bambino i mestieri del teatro ed incentivarlo a lavorare in gruppo, qualunque siano le sue origini. Il fatto di collaborare sul medio-lungo periodo consente di aprire una finestra di dialogo su di un terreno neutro (quindi “pacifico”) perché ludico**

## **STRUMENTI**

Lo studio a chiusa del percorso di laboratorio è creato a partire da una scrittura collettiva del testo (basata su una serie di improvvisazioni eseguite in precedenza), costruito mediante l'assemblaggio di **elementi di base** della messa in scena (**elementi** di regia, scenografia, costumi, trucco, coreografie, integrazioni musicali - eventualmente eseguite dal vivo - etc. ...) ed elaborato in sottogruppi di lavoro coordinati dagli studenti stessi e supervisionati dai conduttori e da figure di riferimento interne alla scuola

Scenografia, oggetti e costumi possono essere realizzati reimpiegando opportunamente materiale di recupero

Ipotizziamo la possibilità di un allestimento in esterno ed in orario serale e dunque preventiviamo l'utilizzo di un apparato illuminotecnico (anche di base) e la presenza, in fase d'allestimento e di rappresentazione, di un tecnico audio-luci

## TEMPI

Da un minimo di 2/4 ore a settimana, per, minimo, un trimestre di lavoro. Rimaniamo inoltre a disposizione per eventuali approfondimenti del laboratorio o repliche ad altri gruppi di alunni.

## ORGANIZZAZIONE

Quizzy Teatro concorda progettualità e percorso di lavoro con il/i docente/i preposto/i alla verifica del processo. Prevediamo, pertanto, momenti di riscontro, di feed back e di progettazione

## CONTATTI

**Direzione Artistica e Organizzativa**  
Monica Massone

**Tel.:** 348 4024894

**@Mail:** (per informazioni e comunicazioni) [info@quizzyteatro.it](mailto:info@quizzyteatro.it)  
(per la programmazione teatrale) [teatro@quizzyteatro.it](mailto:teatro@quizzyteatro.it)  
(per la programmazione scolastica) [scuola@quizzyteatro.it](mailto:scuola@quizzyteatro.it)

**Sito Web:** [www.quizzyteatro.it](http://www.quizzyteatro.it)

**Skype:** MonicaMassone, **FB,** **Twitter,** **YouTube** (Canale "Quizzy Teatro")